

**Fronte e Retro :
Corrispondenze da un archivio familiare**

Giorgia Bettineschi

Progetto Archivi della Regione Lombardia - AESS

In collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera
Docente Paola di Bello

Fronte e Retro



Questo progetto nasce dal ritrovamento, durante una profonda pulizia della casa della mia famiglia paterna, di una raccolta di fotografie e di numerose cartoline risalenti tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

I volti ritratti appartengono per lo più a parenti a me sconosciuti; fotografie realizzate in un piccolo paese di montagna nei pressi di Domodossola, testimonianze di un tempo lontano che conserva ancora il fascino di volti familiari, dei quali restano pochi elementi per ricostruirne l'identità.

L'elemento che ha dato origine all'indagine è stata la scoperta del retro di questi oggetti. Dietro le immagini si è rivelato un patrimonio di microstorie: corrispondenze amorose, brevi saluti, descrizioni, necrologi, timbri e tracce di viaggi che trasformano fotografie e cartoline in documenti di vita quotidiana.

La cartolina può essere considerata un oggetto bidimensionale ma articolato in tre parti: l'immagine, il messaggio e l'area destinata all'indirizzo e ai segni postali. Per essere letta richiede un gesto fisico, quello di essere maneggiata e capovolta, mettendo in relazione fronte e retro.

Il progetto quindi, nasce dal desiderio di sovvertire questa struttura. Attraverso la manipolazione digitale e l'alterazione visiva delle scritte, sulle singole immagini e da entrambe le facciate delle cartoline e delle fotografie, ho restaurato le scritte, rendendo leggibili anche le tracce più deteriorate. Ho quindi scelto di annullare la distanza tra immagine e testo, riportando sul fronte ciò che originariamente era nascosto sul retro.

Le parole si imprimono sui volti e sui paesaggi, trasformando la scrittura privata in una presenza visiva inseparabile dall'immagine. Fronte e retro coesistono nello stesso spazio, e il testo non è più un semplice commento alla fotografia, ma diventa parte integrante della sua forma, della sua estetica e della sua narrazione.

È stato proprio durante la consultazione dell' archivio digitale e delle raccolte di cartoline che ho osservato come questi oggetti vengano quasi sempre documentati mostrando separatamente il fronte e il retro. Una distinzione necessaria, dettata da esigenze di catalogazione, conservazione e leggibilità.

Da questa osservazione è nato lo spunto per il progetto: superare la separazione tra le due facce della cartolina e riunire, in un'unica immagine, ciò che normalmente viene mostrato e letto in momenti distinti.

Alcuni esempi delle cartoline trovate durante la ricerca nel LOMBARDIA DIGITAL ARCHIVE:



Cartolina di Stradella

ITE-MAR02-000002064

Cartolina spedita da Mario Faravelli ad una signora di Stradella; sul fronte della cartolina è rappresentato un disegno di alpi mentre scalano una montagna, al centro è riportata la fotografia di un suonatore di fisarmonica. Il retro della cartolina è marchiato con il timbro del Civico Museo della fisarmonica di Stradella.



Cartolina fisarmoniche

Cooperativa L'Armonica

ITE-MAR02-000002621

Cartolina pubblicitaria delle fisarmoniche Cooperativa L'Armonica. Sul fronte della cartolina sono riportate due fotografie affiancate: nella prima è ritratto un giovane fisarmonicista francese, nella seconda un modello di fisarmonica della ditta Cooperativa L'Armonica. Sul retro della cartolina sono riportati i dati tecnici e il prezzo della fisarmonica.

Fronte e Retro : Corrispondenze da un archivio familiare

Giorgia Bettineschi, 2026





Le immagini finali sono state stampate su carta fotografica con uno spessore simile a quello delle cartoline originali, di circa 250 g/m e raccolte all'interno di un classico album fotografico di famiglia . Questa scelta espositiva richiama il contesto familiare da cui i materiali provengono e restituisce un'esperienza di consultazione intima, vicina a quella della memoria domestica. L'album diventa così non solo un supporto, ma parte integrante del lavoro, uno spazio in cui fotografie, scritte e ricordi continuano a intrecciarsi.

















